



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

All'Avvocatura Generale dello Stato
ufficio2.organizzazione@mailcert.avvocaturastato.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato/IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

DFP-0024043-P-09/04/2019

Oggetto: ipotesi di contratto integrativo recante disciplina per l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2018

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicato in oggetto ai fini del controllo congiunto di cui all'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165/2001 e s.m.i, e al riguardo si formulano le seguenti osservazioni.

Preliminarmente si rileva che l'art. 4 dell'ipotesi disciplina le “*Prestazioni lavorative svolte in turnazione*”, già ampiamente regolate a livello di contrattazione collettiva nazionale ex art. 19 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018.

Sul punto deve evidenziarsi che il citato art. 19, comma 7, nonché l'art. 7, comma 6, lettere h) ed i) del medesimo CCNL, demandano alla contrattazione decentrata esclusivamente gli aspetti legati alla definizione dell'eventuale elevazione delle maggiorazioni orarie e del numero di turni effettuabili. Sicché, anche tenuto conto delle prerogative rimesse in via esclusiva al datore lavoro, ogni diverso intervento ad opera del contratto integrativo deve ritenersi non conforme alle citate disposizioni del CCNL.

Inoltre, con riferimento all'art. 5 dell'ipotesi “*Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance*”, nel richiamare il paragrafo 3 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Amministrazione che individua le tipologie di assenze da non computare ai fini dell'erogazione degli incentivi, si fa presente che l'elencazione delle assenze equiparate a presenza (utili quindi alla liquidazione dei compensi legati alla performance) non è oggetto di contrattazione integrativa e, quindi, può ritenersi asseverabile soltanto qualora la stessa sia meramente riproduttiva dei parametri indicati dalle norme di legge e di contratto nazionale; in tal senso appare peraltro utile richiamare l'art. 37, comma 10, lett. e), del CCNL 2016-2018.

Con specifico riguardo all'art. 7, in base al quale, in relazione alla performance individuale, la quota da corrisondersi deve tener conto del “punteggio conseguito dal lavoratore all'esito della procedura di valutazione della performance individuale”, deve rammentarsi che - secondo il costante orientamento dei giudici contabili - gli emolumenti incentivanti possono essere corrisposti solo sulla base di una “positiva” valutazione fondata su criteri predeterminati (*ex multis* Corte Conti sez. Campania n. 137/2018).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Infine, in relazione ai contratti integrativi di sede, si raccomanda la puntuale applicazione dell'art. 7, comma 7, del CCNL 2016-2018.

Ciò posto, visto l'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP acquisito al protocollo n. 22640/2019, alle condizioni sopra riportate, si rilascia parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(dott. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. Nr. **59428**
Rif. Prot. Entrata Nr. 47347
Allegati:
Risposta a Nota del: 26/03/2018, n. 20548

Roma, **3 APR. 2019**

Al la Presidenza del Consiglio
dei Ministri - Dipartimento
della Funzione Pubblica -
Ufficio Relazioni Sindacali -
Servizio Contrattazione
Collettiva
Roma

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero
dell'Economia e delle
Finanze

OGGETTO: Ipotesi di contratto integrativo recante disciplina per l'utilizzo del Fondo Risorse decentrate dell'Avvocatura dello Stato per l'anno 2018, siglata il 14 dicembre 2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate anno 2018, pari ad euro 757.551,94, per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti.

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi di accordo, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, considerato che la medesima ipotesi è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali e, considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato